

LXXXVIII.

TORNATA DEL 22 DICEMBRE 1893

Presidenza del Presidente FARINI.

Sommario. — *Congedi* — *Presentazione dei seguenti progetti di legge: Autorizzazione a non comprendere nel testo unico della legge sulle pensioni civili e militari l'art. 25 della legge 15 giugno 1893; Esercizio provvisorio del bilancio di grazia e giustizia fino al 30 giugno 1894; Leva di mare sui nati nel 1873; Leva di terra sui nati nel 1873 — Deferimento al presidente della nomina di un'unica Commissione speciale per l'esame dei due progetti di legge di leva militare — Annunzio di una domanda d'interrogazione del senatore Parenzo sulle voci corse di uno scontro in Africa, e notizie date in proposito dal ministro della guerra — Nomina di Commissione — Rinnovamento di votazioni — Risultato della votazione a scrutinio segreto sulla proposta del senatore Pierantoni relativa alla nomina di una Commissione per l'esame dei documenti presentati al Senato in seguito dell'ispezione governativa degli Istituti di emissione — Proposta del senatore Baccelli di deferire al presidente la nomina della Commissione predetta, poscia ritirata in seguito a dichiarazione del presidente — Risultato della votazione per la nomina di tre commissari alla Cassa depositi e prestiti; di tre commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo pel culto; di un consigliere d'amministrazione del Fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma; di un commissario a complemento della Commissione permanente di finanze — Presentazione di un progetto di legge per la proroga dei termini assegnati alla legge 14 luglio 1887 per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue — Votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario a complemento della Commissione permanente di finanze, e di cinque commissari per l'esame dei documenti presentati al Senato in seguito della ispezione governativa degli Istituti di emissione — Presentazione dei seguenti progetti di legge: Variazioni a stanziamenti su alcuni capitoli del bilancio della guerra; Proroga al 31 dicembre 1894 dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Bulgaria; Terza proroga del trattato commerciale provvisorio colla Spagna; Proroga del termine per presentare al Parlamento il decreto reale relativo al cambio dei biglietti fra gli Istituti di emissione; Nomina della Commissione speciale, deferita al presidente, per l'esame del quarto progetto di legge — Presentazione di altro progetto di legge per l'aggregazione dei comuni di Mioglia e Pontinvrea al mandamento di Sassello — Il presidente dichiara nulla, per mancanza di numero legale, la votazione per la nomina di commissari.*

La seduta è aperta alla ore 16 e 15.

È presente il ministro della guerra: intervengono in seguito i ministri di grazia e giustizia, degli affari esteri, della marina e di agricoltura, industria e commercio.

Il senatore, segretario, COLONNA-AVELLA legge il processo verbale della seduta precedente, che viene approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Chiedono un congedo, per motivi di salute, i signori senatori: Blaserna di otto giorni, Di Collobiano e Camuzzoni di un mese, Oddone di cinque giorni; e di dieci giorni i signori senatori Gravina, Di Sartirana, Di Gropello, Vigoni, Casati, Faraggiana, Colombini, Righi, Lampertico, Vitelleschi, Negri: Pasolini

LEGISLATURA XVIII — 1^a SESSIONE 1892-93 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 DICEMBRE 1893

di dieci giorni per motivi di famiglia, Carducci di un mese e Voli di dieci giorni per motivi di ufficio.

Se non vi sono opposizioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

Presentazione di progetti di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole signor ministro della guerra.

MOCENNI, *ministro della guerra*. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti progetti di legge, già approvati dalla Camera dei deputati:

1. Autorizzazione a non comprendere nel testo unico della legge sulle pensioni civili e militari le disposizioni dell'art. 25 della legge 15 giugno 1893, n. 279;

2. Autorizzazione a tutto giugno 1894 a provvedere alle spese del bilancio di grazia, giustizia e culti;

3. Leva di mare sui nati nel 1873;

4. Applicazione della legge 10 aprile 1892, n. 171, agli iscritti della leva militare di terra sopra i nati nel 1873.

Per questi tre ultimi progetti ho l'onore di domandare al Senato l'urgenza, e per gli ultimi due che riflettono le leve di mare e di terra, domanderei al Senato che si compiacesse di nominare una Commissione speciale per il loro esame, essendo desiderio del Governo di accelerare quanto è possibile le operazioni di leva ed anche una chiamata di parte del contingente.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della guerra della presentazione di questi disegni di legge. Il progetto per « Autorizzazione a tutto giugno 1894 di provvedere per l'esercizio 1893-94 alle spese del Ministero di grazia e giustizia e dei culti », presentato a nome del ministro del Tesoro, sarà trasmesso alla Commissione permanente di finanze per ragioni di competenza.

Il disegno di legge per « Autorizzazione a non comprendere nel testo unico della legge sulle pensioni civili e militari l'art. 25 della legge 15 giugno 1893 », parrebbe a me che dovesse essere pure trasmesso alla Commissione permanente di finanze che esaminò il disegno di legge sulle pensioni civili e militari.

Pongo ai voti questa proposta: chi l'approva è pregato di alzarsi.

(Approvato).

Quanto ai due progetti di legge, uno per « Applicazione della legge 10 aprile 1891, n. 171 agli iscritti della leva di terra sui nati nel 1873, e l'altro, che presenta a nome del suo collega, il ministro della marina, pel: « Contingente della leva di mare sui nati nel 1873 », il signor ministro della guerra prega il Senato a volerli trasmettere per il loro esame ad una unica Commissione speciale.

Senatore DI PRAMPERO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Senatore DI PRAMPERO. Stante l'urgenza del tempo aderendo alla proposta del signor ministro, proporrei che anche quest'unica Commissione fosse nominata dal nostro presidente.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta del signor ministro della guerra completata dal senatore Di Prampero.

Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi.

(Approvato).

Interrogazione.

PRESIDENTE. Prima che si proceda alle votazioni all'ordine del giorno, essendo presente il signor ministro della guerra darò lettura di una interrogazione ad esso rivolta del tenore seguente.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra sulle voci che corrono di uno scontro in Africa.

« PARENZO ».

Ha facoltà di parlare il senatore Parenzo.

Senatore PARENZO. L'interrogazione dice tutto quello che credo il Senato desideri di sapere.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il ministro della guerra.

MOCENNI, *ministro della guerra*. Sono lieto della interrogazione presentata dal senatore Parenzo e dichiaro che avendo nell'animo altissimo il rispetto per questo Consesso, sarei venuto in Senato prima d'ora per dare le notizie che ora darò se non fossi stato trattenuto da altri doveri presso la Camera dei deputati, ove era pendente la discussione di un disegno di legge che mi riguardava. Darò ora all'onorevole Parenzo e al Senato notizia del tele-

gramma del colonnello Arimondi che il Governo ha ricevuto questa mattina, senza nulla levare, senza nulla aggiungere.

« Ieri 21 dicembre alle ore 11 del mattino nei dintorni del nostro forte di Agordat, provenienti dalle vie di Kassala, furono segnalate numerose bande di dervisci le quali si fanno ammontare a circa 10 mila uomini, distribuiti così: 6 mila circa armati di fucile e 4 mila armati di lancia.

« La loro attitudine, le prime operazioni che fecero, mi dettero a credere che si volessero preparare ad un attacco delle nostre opere fortificate in tempo di notte.

« Ritenendo pericoloso lasciare ai dervisci di eseguire il loro disegno, decisi di propria iniziativa, di procedere immediatamente all'attacco.

« Il combattimento che ha avuto luogo è stato feroce, ed è durato due ore. Ma i dervisci sono stati completamente sbaragliati (*Bene*), ed hanno lasciato sul campo molti morti, sessanta bandiere, molti fucili, una mitragliatrice.

« Fra i morti è stato riconosciuto il cadavere del loro capo Hamed-Ali e di parecchi Emiri ».

Naturalmente questo successo che fa onore ai nostri ufficiali, ai nostri sottufficiali ed alle truppe indigene, che hanno dimostrato ancora una volta la loro fedeltà ed il loro valore, ci è costato delle perdite piuttosto rilevanti delle quali non posso segnalare al Senato il numero perchè quel comandante, promettendo altri particolari, si limita per ora a dire che sono piuttosto rilevanti.

Dà il nome di due ufficiali morti, il nome di due gravemente feriti, il nome di un fuoriero maggiore rimasto ucciso.

Con questo ho completato le notizie che sono in grado di dare al Senato, al quale prometto che farò conoscere tutte quelle che ulteriormente fossero per giungere (*Benissimo! — Vive approvazioni*).

Una voce: Chi era il comandante del forte?

MOCENNI, *ministro della guerra*. Credo che fosse il colonnello Arimondi; almeno Arimondi era partito; ma non vi è certezza che sia arrivato sul posto; il telegramma però è suo.

Senatore PARENZO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore PARENZO. Ringrazio l'on. ministro della guerra della premura che si è dato di

rispondere alla mia interrogazione, e sono lieto che il successo abbia coronato gli sforzi fatti dai nostri soldati in Africa nell'interesse della civiltà, pur deplorando il sangue sparso dai nostri.

Nomina di Commissione.

PRESIDENTE. Per l'incarico del quale il Senato volle testè onorarvi, chiamo i senatori Bariola, Cerruti, Chiala, Mezzacapo e Di Prampero per esaminare i due disegni di legge testè presentati sulla leva di terra e di mare sui nati nel 1873.

Votazioni a scrutinio segreto e risultati.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione per le seguenti nomine:

1. Tre commissari alla Cassa dei depositi e prestiti;
2. Tre commissari di vigilanza all'amministrazione del Fondo pel culto;
3. Un consigliere di amministrazione del Fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma;
4. Un commissario a complemento della Commissione permanente di finanze.

Votazione della proposta d'iniziativa del senatore Pierantoni relativa alla nomina di una Commissione per l'esame dei documenti presentati al Senato in seguito dell'ispezione governativa degli Istituti di emissione.

Appena compiuta la votazione pregherei i signori senatori scrutatori a riunirsi, perchè si possa, nella seduta di oggi, proclamare il risultato della votazione, ed ove occorra addivenire alla votazione di ballottaggio; e contemporaneamente a questa, ove risulti approvata la proposta Pierantoni, si possa votare anche per la nomina dei cinque senatori che debbono comporre la Commissione inquirente sul plico che fu depositato in segreteria.

I signori senatori scrutatori sono:

Per la votazione relativa alla nomina di tre commissari alla Cassa di depositi e prestiti i senatori: Perazzi, Gloria e De Dominicis;

Per i tre commissari di vigilanza all'amministrazione del Fondo per il culto i senatori: Mariotti, Valsecchi e Bargoni;

Per l'amministrazione del Fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di

Roma i senatori: Cremona, Manfrin e Cancellieri;

Per un commissario a complemento della Commissione permanente di finanze i senatori: Caligaris, Ricotti e Majorana-Calatabiano.

Prego i signori senatori di non allontanarsi dall'aula perchè in fine di seduta occorreranno altre votazioni.

Si procede ora all'appello nominale.

(Il senatore, segretario, VERGA C. fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Prego i signori senatori che non avessero ancora votato di voler venire alle urne, poichè non si aspetta altro per poter chiudere la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione. Prego i signori senatori che furono sorteggiati a scrutatori di voler procedere allo spoglio delle votazioni fatte.

Proclamo il risultato della votazione sulla proposta d'iniziativa del senatore Pierantoni, relativa alla nomina di una Commissione per l'esame dei documenti presentati al Senato in seguito dell'ispezione governativa degli Istituti di emissione.

| | |
|----------------------|-----|
| Votanti | 102 |
| Favorevoli | 91 |
| Contrari | 10 |
| Astenuti | 1 |

(Il Senato approva).

Ora sospenderemo la seduta fino alle ore 18. Prego i signori senatori di ritrovarsi nell'aula alle ore 18 per procedere alle votazioni di ballottaggio, ove occorranza, e per la nomina della Commissione dei cinque, secondo la proposta Pierantoni.

Senatore BACCELLI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore BACCELLI. Prego il Senato a voler deferire all'onorevole nostro presidente il mandato di nominare la Commissione dei cinque a norma della proposta del senatore Pierantoni.

PRESIDENTE. Il presidente ringrazia di questo attestato di fiducia, ma dichiara recisamente che non potrebbe a nessun patto accettare di fare egli cotesta scelta, poichè la sua coscienza non sarebbe sufficientemente illuminata. E spera che un atto di fiducia verso il presidente non

si vorrà convertire in una coercizione alla quale in ogni modo si sottrarrebbe.

Senatore BACCELLI. Allora, obbedisco e ritiro la mia proposta.

PRESIDENTE. La seduta è sospesa.

Ripresa della seduta.

(La seduta è ripresa alle ore 18).

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione testè fatta per la nomina di tre commissari alla Cassa dei depositi e prestiti:

| | |
|--------------------------|-----|
| Senatori votanti | 100 |
| Maggioranza | 51 |

Il senatore Cencelli ottenne voti 90

| | | | | |
|---|----------|---|---|----|
| » | Sonnino | » | » | 74 |
| » | Majorana | » | » | 54 |
| » | Perazzi | » | » | 16 |
| » | Caponi | » | » | 10 |

ed altri voti dispersi in minor numero.

In conseguenza di che proclamo eletti a membri della Commissione di vigilanza della Cassa depositi e prestiti i signori senatori Cencelli, Sonnino e Majorana che ottennero la maggioranza dei voti.

Proclamo il risultato della votazione per la nomina di tre commissari di vigilanza all'Amministrazione del Fondo pel culto:

| | |
|--------------------------|----|
| Senatori votanti | 99 |
| Maggioranza | 50 |

Il senatore Auriti ottenne voti 75

| | | | | |
|---|-------------|---|---|----|
| » | Vitelleschi | » | » | 72 |
| » | Ghiglieri | » | » | 63 |
| » | Pagano | » | » | 18 |

ed altri voti dispersi in minor numero.

In conseguenza di che proclamo eletti a membri della Commissione di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto i signori senatori Auriti, Vitelleschi e Ghiglieri che ottennero la maggioranza dei voti.

Risultato della votazione per la nomina di un commissario all'Amministrazione del Fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma:

| | |
|--------------------------|-----|
| Senatori votanti | 100 |
| Maggioranza | 51 |

Il senatore Vitelleschi ottenne voti 72

| | | | | |
|---|---------|---|---|----|
| » | Bacelli | » | » | 15 |
|---|---------|---|---|----|

ed altri voti dispersi in minor numero.

In conseguenza di che il senatore Vitelleschi, che ottenne la maggioranza dei voti, è proclamato membro della Commissione per l'Amministrazione del Fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Risultato della votazione per la nomina di un commissario a complemento della Commissione permanente di finanze:

| | |
|------------------------|-----|
| Senatori votanti . . . | 100 |
| Maggioranza | 51 |

Il senatore Tommasi-Crudeli ottenne voti 49

| | | | |
|------------------|---|---|----|
| » Racchia | » | » | 17 |
| » Cerruti Cesare | » | » | 12 |
| » Saredo | » | » | 6 |
| » Ferrero | » | » | 2 |
| » Brambilla | » | » | 2 |

ed altri voti dispersi in minor numero.

In conseguenza di che, nessuno avendo ottenuto la maggioranza dei voti, proclamo il ballottaggio fra i signori senatori Tommasi-Crudeli e Racchia che ottennero il maggior numero di voti.

Procederemo quindi alla votazione di ballottaggio fra i signori senatori Tommasi-Crudeli e Racchia, ed a quella per la nomina della Commissione dei cinque.

Do però prima facoltà di parlare all'onorevole ministro guardasigilli.

Presentazione di un progetto di legge.

CALENDA DI TAVANI, *ministro di grazia e giustizia*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge per la « Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887 per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue ».

Questo disegno di legge è stato di urgenza già approvato dalla Camera dei deputati. Prego quindi il Senato di volerne consentire l'urgenza, perchè col finire del dicembre cessa il diritto di esigere; e Fondo pel culto, economati, demanio ed altri Corpi morali non potrebbero più riscuotere le loro prestazioni perpetue.

Se non dispiace al Senato proporrei d'inviare questo disegno di legge all'esame della Commissione permanente di finanze.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro guardasigilli della presentazione di questo disegno di legge.

Il signor ministro guardasigilli prega il Se-

nato di volere deferire l'esame di questo progetto di legge alla Commissione permanente di finanze e dichiararlo d'urgenza.

Pongo ai voti queste proposte; chi le approva è pregato di alzarsi.

(Approvato).

Votazioni a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora all'appello nominale per le due votazioni che ho testè annunziate.

(Il signor senatore, *segretario*, VERGA C. fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Si lasceranno le urne aperte aspettando il numero legale. Intanto do facoltà di parlare al signor ministro di agricoltura, industria e commercio.

Presentazione di progetti di legge.

BOSELLI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho l'onore di presentare al Senato del Regno a nome del ministro della guerra, un disegno di legge per « Variazioni agli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94 ».

A nome mio e del ministro degli affari esteri e di quello delle finanze ho l'onore di presentare due disegni di legge: uno per una « Seconda proroga al 31 dicembre 1894 dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Bulgaria »; l'altro per una « Terza proroga dell'accordo commerciale provvisorio colla Spagna ».

Ho pure l'onore, di concerto col ministro del Tesoro, di presentare al Senato un disegno di legge per « Proroga del termine per la presentazione al Parlamento del regio decreto relativo al cambio dei biglietti fra gli Istituti di emissione ».

Pregherei il Senato a volere aver la compiacenza di nominare per l'esame di quest'ultimo disegno di legge una Commissione speciale.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione di questi disegni di legge.

Quello per variazioni agli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94 sarà trasmesso, per ragione

di competenza, alla Commissione permanente di finanze.

I due progetti di legge per: Proroga al 31 dicembre 1894 dell'accordo commerciale provvisorio con la Bulgaria: Terza proroga dell'accordo commerciale provvisorio con la Spagna, saranno trasmessi alla Commissione speciale nominata in principio di sessione per l'esame dei trattati di commercio.

Finalmente quanto al disegno di legge per: Proroga del termine per la presentazione al Parlamento del regio decreto relativo al cambio dei biglietti fra gl'Istituti d'emissione, l'onorevole ministro prega il Senato di volerlo trasmettere ad una Commissione speciale che ne riferisca d'urgenza.

Pongo ai voti questa proposta.

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(Approvato).

Bisogna dunque che il Senato nomini questa Commissione.

Voci: La nomini il presidente.

PRESIDENTE. Chiamo a far parte di questa Commissione i signori senatori: Boccardo, Colonna-Avella, Finali, Pascale e Puccioni Leopoldo.

Rammento inoltre che la Commissione speciale per i trattati di commercio nominata in principio di sessione, è composta dei signori senatori: Boccardo, Bargoni, Majorana-Calatabiano, Rossi Alessandro e Cambray-Digny.

Presentazione di un progetto di legge.

BOSELLI, *ministro di agricoltura, industria e commercio.* Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOSELLI, *ministro di agricoltura, industria e commercio.* A nome del ministro dell'interno ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per « Aggregazione dei comuni di Mioglia e Pontinvrea al mandamento di Sassello ».

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione di questo progetto di legge che sarà trasmesso agli Uffici.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Dalla numerazione dei voti fatta dai signori senatori segretari, risulta che il Senato non era in numero.

Per conseguenza la votazione si ripeterà domani in principio di seduta.

Domani seduta pubblica alle ore 16 col seguente ordine del giorno:

I. Rinnovamento della votazione per la nomina della Commissione per l'esame dei documenti presentati al Senato in seguito all'ispezione governativa degli Istituti di emissione.

II. Votazione di ballottaggio per la nomina di un membro alla Commissione permanente di finanze.

III. Discussione dei seguenti progetti di legge:

Autorizzazione fino a tutto giugno 1894 di provvedere per l'esercizio 1893-94 alle spese del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, nonchè alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, tanto dell'Amministrazione del Fondo pel culto, quanto di quella del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, in base alle previsioni approvate per l'esercizio 1892-93;

Applicazione della legge 10 aprile 1892, n. 171, agl'iscritti della leva sui nati nel 1873;

Contingente per la leva di mare sui nati nel 1873;

Variazioni agli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1893-94;

Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1877, n. 4727 (serie 3^a), per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue;

Autorizzazione a non comprendere nel testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari l'art. 25 della legge 15 giugno 1893, n. 279;

Proroga al 30 giugno 1894 dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Spagna;

Proroga al 31 dicembre dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Bulgaria;

Proroga del termine per la presentazione al Parlamento del decreto reale relativo al cambio dei biglietti fra gl'Istituti di emissione.

La seduta è levata (ore 19 e 30).